

Reparti riconvertiti a Lentini per i pazienti covid, Spada contro l'Asp: "Scelta insensata"

La scelta di riconvertire in reparti covid Medicina/Geriatria e Lungodegenza dell'ospedale di Lentini non convince il deputato regionale del Pd, Tiziano Spada. Ieri la comunicazione dell'Asp di Siracusa, davanti all'aumento dei ricoveri covid in provincia e la necessità di reperire nuovi posti letto.

Pronte un'interrogazione all'assessore regionale della Salute, una richiesta di audizione in VI Commissione e un intervento in Aula. "Oltre all'ultima, insensata scelta di chiudere il reparto di Medicina di un ospedale a cui fanno riferimento i pazienti di Lentini, di Carlentini e di Francofonte, la struttura in questione ha una dotazione organica del 60% in meno rispetto alla media regionale. E tutto ciò avviene in una città come Lentini che ha il più alto tasso di incidenza di talassemici in Sicilia. Una città dove si trova la discarica più grande della regione, tramite cui si è continuato a inquinare il territorio, non tenendo conto della salute dei cittadini", dice Spada.

Nella sua interrogazione all'assessore regionale della Salute, Giovanna Volo, chiede di conoscere "quali siano le ragioni che hanno portato alla scelta dell'ospedale di Lentini tra quelli presenti nel territorio dell'Asp e quali provvedimenti si intendano adottare al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni del reparto di Medicina i cui posti letto sono stati temporaneamente riconvertiti".

Per gli stessi motivi, il deputato della provincia siracusana ha chiesto al presidente della VI commissione Salute, Giuseppe Laccoto, la convocazione di un'apposita seduta per l'audizione

dell'assessore regionale della Salute, Giovanna Volo, e del direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.

“Invito il Governo regionale a intervenire immediatamente, avviando tutte le azioni necessarie a tutela dei cittadini che ricadono nel territorio di Lentini, Carlentini e Francofonte, già stremati da una situazione sanitaria pregiudizievole che incide notevolmente sulla qualità della loro vita. Per questo riteniamo ingiuste ed ulteriormente offensive le scelte operate dall'Azienda Sanitaria Provinciale. Se il Governo regionale pensa che la provincia di Siracusa possa continuare a essere utilizzata come discarica – conclude – ha sbagliato totalmente strategia politica e, soprattutto, sappia che troverà un'opposizione ferrea, seria e determinata a tutela della salute dei cittadini”.